

FASSIO sac. Michele, missionario

nato a Revigliasco d'Asti (Italia) il 31 maggio 1853; prof. a Lanzo il 19 sett. 1873; sac. a Casale il 3 sett. 1876; a Torino il 1° genn. 1936.

Don Bosco l'accolse nel 1866 nell'Oratorio di Torino, e impostogli l'abito talare nel 1872, lo portò rapidamente al sacerdozio, aggregandolo poi, appena prete, alla seconda spedizione missionaria. Anima semplice e generosa, ingegno versatile, cuore aperto, svolse un bell'apostolato missionario salesiano nell'Uruguay, nell'Argentina e nel Cile, cattivandosi ovunque l'affetto di tutti. Dotato di buona memoria e di naturale facondia, era oratore caldo ed efficace e raccolse copiosi frutti nel sacro ministero. La sua pietà, il suo lavoro, il suo zelo ebbero come premio un meritato riposo nella Casa Madre, ove, finché ebbe forza, si prodigò come segretario nell'anticamera del successore di don Bosco, e nella direzione spirituale di varie opere delle Figlie di Maria Ausiliatrice.